

***AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
CESARE BENEDETTI***

PROVINCIA DI TRENTO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 05

del 26/04/2022

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024, ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190.

L'anno duemilaventidue, addì ventisei del mese di aprile alle ore diciassette e trenta minuti, nel teatro dell'Ente, presso la sede dell'Istituzione in Mori, via Del Garda n.62, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vengono convocati a seduta i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti di Mori.

Sono presenti i signori:

Gazzi dott. Gianmario	Presidente	Assente
Ciaghi rag. Maria Elena	Vicepresidente	Presente
Azzetti Loreta	Consigliere	Presente
Sartori Fabio	Consigliere	Presente
Tomasini rag. Danila	Consigliere	Presente

Risultano assenti giustificati i signori: Gazzi Gianmario

Il Revisore dei Conti Dott. Matteo Eccher risulta assente.

Assiste e verbalizza il Direttore Amministrativo Dott. Antonino La Grutta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la rag. Ciaghi Maria Elena nella sua qualità di Vicepresidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Delibera n.05 del 26/04/2021

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024, ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190.

Il relatore:

premesso che in base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.01 del 28/01/2014, l'A.P.S.P. ha provveduto ad affidare l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione", nonché l'incarico di "Responsabile per la trasparenza" al dott. Antonino La Grutta.

Rilevato che la medesima Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce, all'art. 1, comma 8, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica.

Dato atto che la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7 concernente "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022", agli articoli 4 e 7, recepisce per le APSP le novità introdotte rispettivamente dagli articoli 6 e 3-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. In particolare l'articolo 6 ("Piano integrato di attività ed organizzazione") del citato decreto legge, prevede che ogni pubblica amministrazione con più di 50 dipendenti dovrà adottare entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso.

Vista la circolare della Regione Trentino Alto Adige del 21/12/2021 in cui si esplicita che il PIAO semplificherà l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale (il DUP / PEG; il Piano della performance; il Piano anticorruzione e della trasparenza; il Piano organizzativo del lavoro agile; il Piano triennale del fabbisogno del personale; il Piano concretezza). Entro il termine di 120 giorni dall'entrata in vigore del d.l. n. 80/2021 (pubblicato sulla Gazz. Uff. del 9 giugno 2021, n. 136; entrato in vigore il giorno successivo) il Dipartimento della Funzione pubblica avrebbe dovuto adottare un "Piano tipo" quale strumento di supporto per le pp.aa. e definire le modalità semplificate del PIAO per le amministrazioni fino a 50 dipendenti.

Appurato che la Regione Trentino Alto Adige con circolare n.4/EL/2022 del 06/04/2022 ha comunicato che, non essendo stati adottati i decreti previsti dai commi 5 e 6 dell'articolo 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, con cui si abrogano gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e si adotta il Piano tipo di supporto alle amministrazioni nella redazione del PIAO, si segnala la necessità di provvedere all'adozione del PTPCT entro il termine ultimo del 30 aprile 2022, come indicato da ANAC con il comunicato del 14 gennaio 2022.

Dato atto che con il comma 1 dell'art. 6 L. R. 27 luglio 2020 n. 3 veniva aggiunto il comma 5 bis all'art. 2 della L. R. 21 settembre 2005 n. 7. Il comma 5 bis all'art. 2 della L. R. 21 settembre 2005 n. 7 così recita: *"Sono estese alle aziende pubbliche di servizi alla persona e alle aziende dei comuni e dei consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani, le semplificazioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste per i piccoli comuni con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018..."*;

Appurato che nella delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018 alle pagine 158 e 159 si dispone che: *"Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui*

nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato...";

Considerato che:

- trattasi di un ente di ridotte dimensioni e pertanto accomunabile per analogia a tutte le semplificazioni previste dalla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018 con riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- esistono rilevanti difficoltà organizzative dovute alla ridotta dimensione dell'ente nonché alle ridotte disponibilità sia economiche che di personale amministrativo;
- nell'anno precedente (2021) all'interno dell'ente non sono intercorsi fatti corruttivi;
- nell'anno precedente (2021) nell'ente non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;
- nel corso dell'anno 2021 le difficoltà già intrinseche alla ridotta dimensione dell'ente si sono ulteriormente aggravate dovendo far fronte ad onerosi impegni organizzativo/amministrativi dovuti alla gestione della pandemia da Covid-19.

Preso atto di quanto contenuto nella relazione annuale presentata dal RPCT in data 14/01/2022.

Dato atto che in ottemperanza a quanto sopra esposto, il "Responsabile della prevenzione della corruzione", nonché "Responsabile per la trasparenza" ha sottoposto al Consiglio di amministrazione il piano triennale di prevenzione della corruzione valevole per il periodo 2022 – 2024, confermando il testo del precedente piano che, allegato al presente provvedimento, ne forma sua parte integrante e sostanziale.

Rilevato che la bozza del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022–2024, essendo confermato quello dell'anno precedente, non è stata pubblicata sul sito internet dell'Ente per recepire eventuali osservazioni da parte degli stakeholder sui contenuti dello stesso.

Appurato che il predetto Piano triennale, dopo opportuna lettura e discussione, risulta conforme nei contenuti e nella forma alle esigenze di tutela previste dalla più volte citata L. 190/2012 ed alle specificità di questa A.P.S.P.

Considerato che in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, l'A.P.S.P. Cesare Benedetti di Mori ritiene opportuno procedere all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione proposto dal "Responsabile della prevenzione della corruzione".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Condivisa la premessa e la proposta del relatore;

Visto lo Statuto dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Cesare Benedetti" di Mori, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta Regionale n.75 del 12/04/2017.

Vista la L.R. 21/09/2005 n.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona."

Visto il D.P.G.R. n. 3/L del 13/04/2006 "Approvazione del regolamento per il riordino delle IPAB ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, concernente "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona".

Visto il D.P.G.R. n. 4/L del 13/04/2006 "Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativa a "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona".

Visto il D.P.G.R. n. 12/L del 17/10/2006: "Approvazione del regolamento di esecuzione della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativo alla organizzazione generale, all'ordinamento del personale e alla disciplina contrattuale delle aziende pubbliche di servizi alla persona."

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.397 del 12/12/2007, modifiche del Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della LR n. 7/2005, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.290 del 07/10/2008, ulteriori modifiche al Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della LR n. 7/2005, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L e modificato con Decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007, n. 12/L.

Visto quanto previsto dal Codice di comportamento e dal Piano triennale di prevenzione alla corruzione adottati dall'A.p.s.p. Cesare Benedetti di Mori.

Acquisiti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa, ai sensi dell'art.9 della L.R. n.7/2005.

Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge.

DELIBERA

1. Di confermare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza già adottato nell'anno 2021 anche per l'anno 2022, nel testo che, debitamente sottoscritto dal Direttore è depositato agli atti presso gli uffici.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparenza-Altri contenuti-corruzione-Piano triennale di prevenzione della corruzione".
3. Di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi del disposto dell'art.19 della L.R. 21/09/2005 n. 7
4. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art.20 della L.R. 21/09/2005 n.7.
5. Di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'A.P.S.P., ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art.5 della L.R. 31/07/1993 nr.13, che avverso la presente deliberazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art.8 del D.P.R. 24/11/1971 n.1199 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art.2 lett. b) della Legge 06/12/1971 n.1034 entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

A.P.S.P. - CESARE BENEDETTI DI MORI

Seduta del 26/04/2022

Pareri ai sensi ed effetti art.9 della L.R. 21/09/2005, n. 7

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024, ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190.

PARERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, in ordine al provvedimento sopra esposto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Mori, 26/04/2022

Il Direttore Amm.vo

.....

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, in ordine al provvedimento sopra esposto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Mori, 26/04/2022

Il Direttore Amm.vo

.....

Deliberazione:

- Immediatamente eseguibile
- Esecutiva a pubblicazione avvenuta

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL VICEPRESIDENTE
f.to Ciaghi rag. Maria Elena

IL DIRETTORE AMM.VO
f.to Dott. Antonino La Grutta

f.to Azzetti Loreta
f.to Dott. Gianmario Gazzì - Assente -
f.to Tomasini rag. Danila
f.to Sartori Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Amministrativo, su conforme attestazione dell'Assistente Amm.vo, certifica che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'A.P.S.P. in data 27/04/2022 per rimanervi affissa per dieci giorni consecutivi.

Mori, 27/04/2022

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonino La Grutta

Il sottoscritto Direttore Amm.vo certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09/05/2022, ai sensi dell'art.20 della L.R. 21/09/2005 n.7.

Mori, 09/05/2022

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonino La Grutta

La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi dell'art.19 della L.R. 21/09/2005 n.7 e dell'art.21 c.1 del D.P.G.P. 17/10/2006 n.12/L

Inviata alla Giunta Provinciale di Trento in data _____

Divenuta esecutiva in data _____

Il Direttore Amministrativo
Dott. Antonino La Grutta